

Liste civiche determinanti per Astuti. Ora gli assessori

Pubblicato: Mercoledì 1 Giugno 2011



A Malnate le due liste civiche “**AttivaMente Donne**” e “**Malnate sostenibile**” sono state determinanti per la vittoria di Samuele Astuti. Complessivamente la società civile malnatese, schierata con il candidato del centrosinistra, ha portato a casa 1.120 voti (14,7%) tre volte tanto rispetto a quelli conquistati complessivamente da **Sel (207)** e **Italia dei Valori (178)**. Un risultato che dimostra quanto questa candidatura vincente sia il frutto anche di un’aggregazione di persone avvenuta fuori dalle sedi dei partiti. Un apporto fondamentale, dunque, che in qualche modo peserà sulla scelta della squadra di governo. Con quel peso elettorale è chiaro che ci sono delle aspettative. Il nuovo sindaco Astuti incontrerà i rappresentanti delle due liste questa sera, mercoledì 1 giugno, dopo aver già consultato i maggiorenti del Partito Democratico.

“**Malnate sostenibile**” ha un’anima “verde” (non padana, ma ecologista) e una particolare attenzione alla vivibilità della città. Il percorso di questa lista è stato un po’ «strano», per usare una espressione del suo capolista. Nata come un gruppo di amici, ha incrociato sulla propria strada il candidato Astuti: si sono annusati, piaciuti e “sposati”. «Siamo un vero gruppo e siamo pronti a impegnarci direttamente in questa giunta, in 14 si sono detti disponibili» spiega Fabio Brusa, capolista con 160 preferenze. Insomma, i componenti della lista hanno un’aspettativa molto alta, i nomi dei loro «papabili» li hanno già, aspettano solo di incontrare Astuti. «Ci siamo guadagnati i voti della gente – conclude Brusa – e quindi speriamo di portare a casa un assessorato, magari l’Ambiente o i Servizi sociali».

Lo stesso discorso vale per “**AttivaMente Donne**”, una lista di sole donne che ha ottenuto ben 508 voti (6,69%). «Dall’incontro di oggi ci aspettiamo qualcosa – dice Maria Croci, capolista – perché abbiamo creduto nel cambiamento proposto da Astuti. Le nostre preferenze? Cultura o servizi sociali».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

